

LUGLIO 2014

NOTE DI SINTESI SU REGIME SEMPLIFICATO RESIDENZE E SGRAVI FISCALI NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

RIFERIMENTI LEGISLATIVI:

- **LEGGE 27 GIUGNO 2013 N.71 - LEGGE IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO;**
- **LEGGE 16 DICEMBRE 2013 N.166 - IMPOSTA GENERALE SUI REDDITI;**
- **DECRETO DELEGATO 25 APRILE 2014 N.63 - IN APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 18, 20, 28, 37 DELLA LEGGE 27 GIUGNO 2013 N. 71**

MISURE DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ESTERI (regime semplificato per l'ottenimento della residenza)

I progetti imprenditoriali tesi alla realizzazione di uno o più investimenti in territorio atti ad avviare una nuova attività economica e/o rilevarne una esistente al fine di rilanciarne e/o consolidarne lo sviluppo, accedono al regime semplificato per l'ottenimento della residenza.

La residenza riguarda:

- a) L'imprenditore o gli imprenditori;
- b) Un determinato numero di figure dirigenziali e/o ad alto grado di competenza tecnica e professionale;
- c) Un determinato numero di ricercatori, necessari all'avvio di specifici progetti dell'azienda in materia di ricerca e sviluppo;
- d) Per i familiari conviventi dei soggetti di cui sopra risultanti dallo stato di famiglia.

I progetti imprenditoriali devono essere presentati all'Ufficio preposto che ne verifica la completezza e entro 5 giorni lavorativi li trasmette al Comitato valutatore.

Il Comitato entro 20 giorni dal ricevimento verifica:

- La presenza dei requisiti previsti che sono:
 - o Costituzione dell'impresa o delle imprese nella forma di società di capitali;
 - o Presentazione di un curriculum imprenditoriale dettagliato e documentato di tutti i soggetti promotori;
 - o Presentazione del piano aziendale (business plan) quinquennale completo delle seguenti informazioni:
 - Capitale proprio investito e provenienza dei fondi;
 - Reperimento delle risorse finanziarie;
 - Piano occupazionale;

- Strategie di mercato;
 - Ogni altro elemento utile alla valutazione del progetto.
- Il rispetto delle condizioni richieste che sono:
- o Impegno minimo occupazionale di almeno 5 unità per progetti diversi da quelli di attività industriale di servizi;
 - o Impegno minimo occupazionale di almeno 8 unità per progetti di attività industriale di produzione;
 - o Impegno minimo occupazionale di almeno 2 unità per progetti di attività di commercio al dettaglio;
- L'impegno deve essere realizzato per il 60% nei primi due anni;
 - Le assunzioni devono avvenire dalle liste di avviamento e l'eventuale assunzione dei soci e dei loro famigliari non rileva ai fini del computo dell'impegno minimo;

Entro 60 giorni dall'approvazione del progetto imprenditoriale da parte del Comitato deve essere stipulata in favore dell'Ecc.ma Camera una fideiussione bancaria o assicurativa di euro 300.000,00 (per il commercio al dettaglio euro 150.000,00). L'acquisto di un immobile, almeno di pari valore, costituisce alternativa alla fideiussione.

In ogni caso entro 12 mesi dall'approvazione del progetto deve essere effettuato un investimento immobiliare (non obbligatorio per il commercio al dettaglio, concesso l'affitto in superficie minima 200 mq) con conseguente svincolo della fideiussione. Sull'immobile oggetto dell'investimento verrà costituito privilegio in favore dell'Ecc.ma Camera.

I soggetti che godranno dell'ottenimento della residenza, devono autonomamente garantire le proprie esigenze di assistenza sanitaria per i primi 24 mesi di residenza, attraverso la stipula di polizza assicurativa per il rischio malattia, infortunio e maternità e assistenza sanitaria con copertura annua di 30.000,00.

MISURE D'INCENTIVAZIONE

(generalizzate a tutte le nuove attività a prescindere dall'ottenimento della residenza da parte dell'imprenditore)

Imprese Start Up ad alta tecnologia.

Le Start Up ad alta tecnologia **sono esentate dal pagamento dell'Imposta Generale sui Redditi.**

Ulteriori incentivi fiscali

Alle nuove attività d'impresa sono riconosciuti inoltre i seguenti benefici:

- Esenzione del pagamento della tassa di primo rilascio della licenza;

- Per i primi 3 anni di esercizio dell'attività: esenzione del pagamento della tassa annuale di licenza;
- Per i primi 6 anni di esercizio dell'attività: esenzione fiscale del reddito d'impresa pari al 50%; (**aliquota fiscale del 17% ridotta al 8,5%**);
- Credito d'imposta sui programmi di formazione del personale per l'innovazione tecnologica;

Detassazione utili reinvestiti

Per le imprese di nuova costituzione gli utili di bilancio utilizzati per interventi di investimento in beni strumentali non costituiscono reddito imponibile. Sono investimenti non tassati interventi per:

- L'introduzione di avanzamenti tecnologici atti a migliorare i prodotti o i processi produttivi (investimento minimo di 50.000 euro);
- L'acquisizione, la costruzione o l'ampliamento degli immobili volti a migliorare i processi produttivi esistenti (investimento minimo di 300.000 euro per l'acquisizione e di 150.000 euro per l'ampliamento);
- L'acquisizione di impianti o macchinari tesi ad ottenere risparmi energetici (investimento minimo di 20.000 euro).

Detassazione utili per l'incremento dell'occupazione

Per le imprese di nuova costituzione che incrementano nel corso degli esercizi il numero medio degli occupati, gli utili di bilancio vengono abbattuti nella misura pari al:

- 15% per incrementi pari o superiori a 3 unità lavorative;
- 25% per incrementi pari o superiori a 5 unità lavorative;

Incentivi volti alla patrimonializzazione

I soggetti passivi d'imposta possono portare in deduzione dal reddito imponibile una quota pari al 10% dell'incremento del capitale proprio.